

Dopo la Pasqua, a casa anche per il Primo Maggio

Pubblicato: Venerdì 3 Aprile 2020



Chiusi in casa anche al 1° Maggio? «Credo proprio di sì, non credo che passerà questa situazione per quella data. Dovremo stare in casa per molte settimane». Non è scritto nero su bianco, ma la previsione del capo della Protezione Civile Angelo Borrelli è questa.

Borrelli è intervenuto a 'Radio Anch'io' su Rai Radio 1 e ha ribadito che **si devono tenere «comportamenti rigorosissimi»**. La necessità di evitare contagi «cambierà il nostro approccio ai contatti umani e interpersonali, dovremo mantenere le distanze» per diverso tempo.

Borrelli, commentando il nuovo scontro con alcune Regioni, ha detto che il **governo «ha garantito alle Regioni le risorse per i dispositivi di protezione individuale** e per quelli necessari al superamento dell'emergenza» .

«In ordinario la sanità è una competenza che spetta alle Regioni e sarebbe stato un guaio se governo e protezione civile avessero preso ogni competenza -ma nel momento in cui c'è stata l'emergenza è dovuto intervenire il governo».

E alla domanda se fosse necessario alla fine dell'emergenza rivedere il titolo V della Costituzione per evitare in futuro problemi di competenze, **Borrelli ha risposto che «è evidente»**. Sulla sanità «ci vuole una regia unitaria forte condivisa e coesa, credo che ci sarà da ripensare al modello organizzativo ma io sono un tecnico e mi limito a rispondere alle disposizioni vigenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it